

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.G.R. n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2026-2028 e del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazioni di origine controllata e garantita Alta Langa per l'anno 2026.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-7030 del 12.06.2023 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo, in cui viene disciplinata l'iscrizione dei vigneti ai fini della idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine. Con essa ha stabilito che per conseguire l'equilibrio di mercato il Consorzio di tutela possa presentare un programma che sospenda o regolamenti temporaneamente le iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione tutelata. Tale programma contiene la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di utilizzo consentite, la superficie massima annua iscrivibile, per l'intera denominazione e per azienda, i criteri di ammissibilità e di priorità per l'assegnazione di tale superficie e può essere rimodulato.

Il Consorzio Alta Langa con propria nota 24 dicembre 2025, integrata in data 11 febbraio 2026, ha inviato alla Regione Piemonte la proposta di programma triennale per il periodo 2026 - 2028 della DOCG Alta Langa, corredata dal verbale del consiglio di amministrazione, che prevede la regolamentazione delle iscrizioni a schedario che aumentano il potenziale della denominazione per complessivi 50 ettari. Tale aumento, ritenuto contenuto anche alla luce delle idoneità residue della precedente Programmazione, quantificabili in circa 100 ettari, viene motivato dallo sviluppo della denominazione constatabile sia nel numero di soggetti che rivendicano la denominazione, sia nella crescente richiesta del prodotto da parte del mercato: benché il mercato sia ancora prevalentemente italiano si è superata la soglia dei 2 milioni di bottiglie contrassegnate, con una crescita del 10% rispetto al 2024.

Sono state sentite le rappresentanze regionali di filiera secondo quanto previsto all'art. 39 della L.238/2016 in data 20 gennaio e 16 febbraio 2026.

Il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base di tale proposta, ritiene di approvare il programma di regolamentazione triennale 2026-2028 che è riassumibile nella scheda

allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Sulla base di tale programma il Settore Produzione agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Alta Langa per l'anno 2026, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e di priorità, le modalità di approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Il bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 2).

Considerato che per aprire il bando viene utilizzata la procedura informatica Grape presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP stesso.

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20 - 6877 (avente per oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621") con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che tale procedimento ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 120 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

DETERMINA

1. di approvare il programma di regolamentazione triennale, per il periodo 2026 -2028, che disciplina

l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazioni di Origine Controllata e Garantita Alta Langa, presentato dal Consorzio Alta Langa, ai sensi della DGR n. 27-7030 del 12.06.2023; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Controllata e Garantita Alta Langa per l'anno 2026; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di consentire la presentazione delle domande per l'anno 2026, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

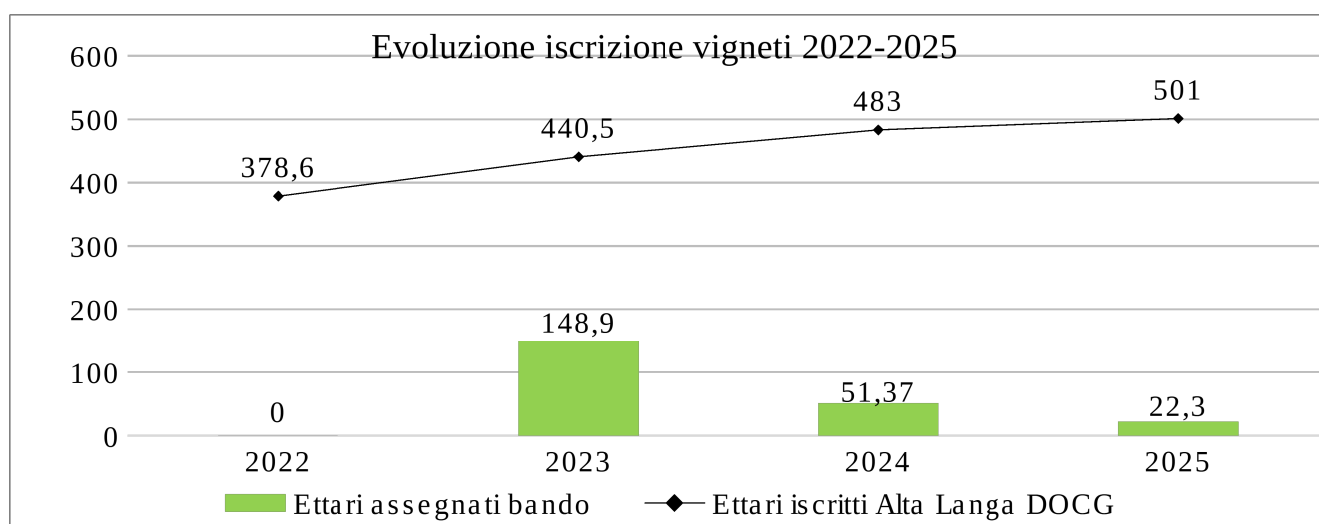
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE VIGNETI 2026-2028 ALTA LANGA DOCG

ANALISI DI MERCATO

La denominazione Alta Langa gode di un periodo piuttosto favorevole, grazie all'incremento dei volumi disponibili e agli investimenti adottati in promozione e posizionamento del prodotto, si sta riscontrando un crescente interesse da parte del mercato, che, sebbene ancora circoscritto in gran parte ai confini regionali, inizia a farsi strada con ottimi riscontri sia in Italia sia all'estero, che al momento ricopre una quota di circa il 15%. Con l'attuazione della programmazione 2023-2025, gli ettari iscritti allo schedario al termine del 2025 risultano 501 con un aumento di 122 ettari e nei prossimi anni ci si attende di arrivare a 600. I soggetti imbottigliatori che hanno rivendicato la denominazione sono stati oltre 160 e si è superata la soglia dei 2 milioni di bottiglie contrassegnate, con una crescita del 10% rispetto al solare 2024. Un aumento costante e guidato che consente di consolidare quantitativamente la denominazione, affermandola nel panorama delle principali produzioni a metodo classico di alta qualità.



MOTIVAZIONI

Il Consorzio Alta Langa per la Programmazione triennale 2026-2028, tenuto conto dello sviluppo della denominazione constatabile sia nel numero di soggetti che rivendicano la denominazione, sia nella crescente richiesta del prodotto da parte del mercato e considerato inoltre che risulta presente una parte residua di ettari da iscrivere a schedario frutto della precedente Programmazione, quantificabile in circa 100 ettari, ritiene opportuno aumentare la superficie vitata da destinare a tale produzione, prevedendo tuttavia l'assegnazione di un quantitativo di ettari più contenuto e per il solo primo anno, nell'attesa di valutare l'andamento delle iscrizioni. Questa Programmazione intende rispondere alle esigenze delle aziende che da più tempo hanno investito nella denominazione e che debbono iscrivere vigneti già esistenti per incrementare la superficie da destinare alla produzione certificata. Pertanto sarà previsto unicamente l'intervento di variazione a schedario. Inoltre è stato stabilito il perseguimento di un'ottica di filiera con un sistema di attribuzione punteggio cumulativo, parificando così i soggetti viticoltori agli spumantizzatori, fermo restando un contratto di fornitura uve pluriennale che vincoli le parti. Infine viene assegnata una priorità alle aziende che mettono in atto pratiche di sostenibilità certificate, quali la produzione biologica e integrata.

SUPERFICIE ISCRIVIBILE

La superficie complessiva prevista nell'arco della Programmazione triennale è di 50 ettari, ripartiti come segue:

- 2026: 50 ettari
- 2027: 0 ettari
- 2028: 0 ettari

Ogni soggetto potrà complessivamente accedere a un massimo di 1,5 ettari nell'arco del triennio.

L'intervento ammissibile : variazione schedario. Non può riguardare una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto (come da dichiarazione presente su GRAPE).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- A.** Azienda vitivinicola con filiera completa che gestisce la vinificazione finalizzata alla spumantizzazione di metodo classico o Alta Langa DOCG.
- B.** Azienda viticola che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno quinquennale per produrre Alta Langa DOCG.
- C.** Azienda viticola che produce le uve, socia di cantina cooperativa, in possesso dell'impegno al ritiro almeno quinquennale per produrre Alta Langa DOCG.
- D.** Azienda in possesso dal 31 luglio 2025 di una superficie vitata, pari o superiore a quella richiesta in domanda, con vitigni Pinot nero e Chardonnay e idonea alle DOC Piemonte , Langhe e Monferrato alla data del 31 luglio 2023 (data di prima produzione 1 agosto 2025).
- E.** Non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante.

Sono ammessi per uno stesso acquirente o Cantina cooperativa contratti o impegni di ritiro per un massimo di **3 ettari**. Nel caso in cui l'azienda con filiera completa, sottoscrittrice di contratto di acquisto o impegno, presenti una propria domanda di assegnazione, potrà concorrere per la quota parte rimanente dei 3 ettari di cui sopra.

CRITERI DI PRIORITÀ

	Descrizione
A	Superficie iscritta allo schedario ad Alta Langa docg per una superficie uguale o superiore a 0,5 ettari da oltre 3 anni
B	Certificazione SNQPI a marchio o produzione biologica
C	Azienda che ha vinificato e spumantizzato in proprio Alta Langa da almeno tre anni

Allegato 1

D	Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto con un'azienda che ha vinificato e spumantizzato in proprio Alta Langa da almeno tre anni
E	Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato e spumantizzato Alta Langa da almeno tre anni
F	Azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni
G	Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto con un'azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni
H	Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato Alta Langa da almeno tre anni

I requisiti C,D,E sono rispettivamente alternativi a F,G,H

In merito ai criteri di priorità E e H si precisa che nel caso di cantine cooperative di diverso grado, tra loro collegate da un rapporto di partecipazione comprovabile tramite visura camerale, che operano in fasi produttive differenti e fra loro consequenziali, sono considerate come un unico soggetto ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Allegato 2

Indice generale - Bando di assegnazione Idoneità Alta Langa 2026

Indice generale

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>2</u>
<u>2. BENEFICIARI.....</u>	<u>2</u>
<u>3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....</u>	<u>2</u>
<u>4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....</u>	<u>2</u>
<u>5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....</u>	<u>3</u>
<u>5.1 Rettifica.....</u>	<u>3</u>
<u>6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....</u>	<u>3</u>
<u>7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....</u>	<u>4</u>
<u>8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'.....</u>	<u>5</u>
<u>9. PUNTEGGI E REQUISITI.....</u>	<u>5</u>
<u>9. RICEVIBILITÀ'.....</u>	<u>8</u>
<u>10. ISTRUTTORIA.....</u>	<u>8</u>
<u>11. GRADUATORIA.....</u>	<u>8</u>
<u>12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITÀ' ASSEGNATA.....</u>	<u>9</u>
<u>13. ITER DI ISCRIZIONE.....</u>	<u>9</u>
<u>14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</u>	<u>10</u>
<u>15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....</u>	<u>10</u>
<u>16. INFORMAZIONI GENERALI.....</u>	<u>10</u>

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa Anno 2026.

1. PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2026 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 27- 7030 del 12 giugno 2023, recante le disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo.

2. BENEFICIARI

Aziende iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte.

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono essere iscritte all'anagrafe agricola del piemonte e aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale.

La richiesta di iscrizione all'anagrafe agricola del piemonte può essere presentata:

- a un centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA), che provvede all'apertura del fascicolo aziendale e all'iscrizione all'anagrafe agricola del piemonte;
- accedendo al servizio "anagrafe", pubblicato sul portale servizi on line – tema "agricoltura", accessibile con identità digitale (spid, cns o certificato di firma digitale), utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale della regione piemonte – tema "agricoltura", sezione "modulistica" (filtro titolo: anagrafe), disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>; i moduli compilati e sottoscritti, corredati da copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere inviati all'indirizzo e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it

L'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere richiesto a un centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA).

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti, pubblicato sul **portale servizionline** (al seguente indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-procedimenti-vitivinicoli-grape>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica**: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli – Procedimenti campo "iter della domanda" lo stato della pratica dovrà risultare:

“trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando.

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-procedimenti-vitivinicoli-grape>

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal 18 febbraio 2026 con termine in data 23 marzo 2026.

come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. L'azienda in possesso del requisito di ammissibilità “azienda vitivinicola con filiera completa che gestisce la vinificazione finalizzata alla spumantizzazione di metodo classico o Alta Langa DOCG” di cui al successivo paragrafo 8 dovrà allegare uno o più ritagli di schermata del proprio registro SIAN riguardante l'operazione SCDS- Aggiunta Sciroppo di Dosaggio / Sboccatura sezione “dati generali” e “prodotto in carico” e l'operazione SPAB- Elaborazione Vini Spumanti sezione “dati generali” e “prodotto in carico” in cui siano rispettivamente evidenti la presenza di operazioni di presa di spuma e sboccatura negli ultimi 3 anni (2023, 2024, 2025).

2. L'azienda in possesso del requisito di ammissibilità “Azienda viticola che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno quinquennale per produrre Alta Langa DOCG” di cui al successivo paragrafo 8 dovrà allegare:

- la copia del contratto di compravendita delle uve derivanti dalle superfici oggetto della domanda da parte di un soggetto vinificatore, datato e sottoscritto nel 2026, di durata quinquennale a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre Alta Langa docg;
- la copia della dichiarazione del soggetto vinificatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti (2026) sottoscritti da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 3 ettari, non sia stato superato;
- i ritagli di schermata del registro SIAN del soggetto vinificatore acquirente riguardanti l'operazione SCDS- Aggiunta Sciroppo di Dosaggio / Sboccatura sezione “dati generali” e “prodotto in carico” e l'operazione SPAB- Elaborazione Vini Spumanti sezione “dati generali” e “prodotto in carico” in cui siano rispettivamente evidenti la presenza di operazioni di presa di spuma e sboccatura negli ultimi 3 anni (2023, 2024, 2025).

3. L'azienda in possesso del requisito di ammissibilità “azienda viticola che produce le uve, socia di Cantina cooperativa, in possesso dell'impegno al ritiro almeno quinquennale per produrre Alta Langa docg”, di cui al successivo paragrafo 8 dovrà allegare:

- copia della dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve, datata 2026 e sottoscritta dal presidente della Cantina cooperativa per il periodo minimo di 5 anni a partire dalla prima vendemmia disponibile per produrre Alta Langa docg.
- copia della dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa fino a quel momento, regolarmente datata e sottoscritta dal suo Presidente da cui si evinca che il limite complessivo di superficie, fissato in 3 ettari, non sia stato superato.
- i ritagli di schermata del registro SIAN riguardanti l'operazione SCDS- Aggiunta Sciroppo di Dosaggio / Sboccatura sezione “dati generali” e “prodotto in carico” e l'operazione SPAB-

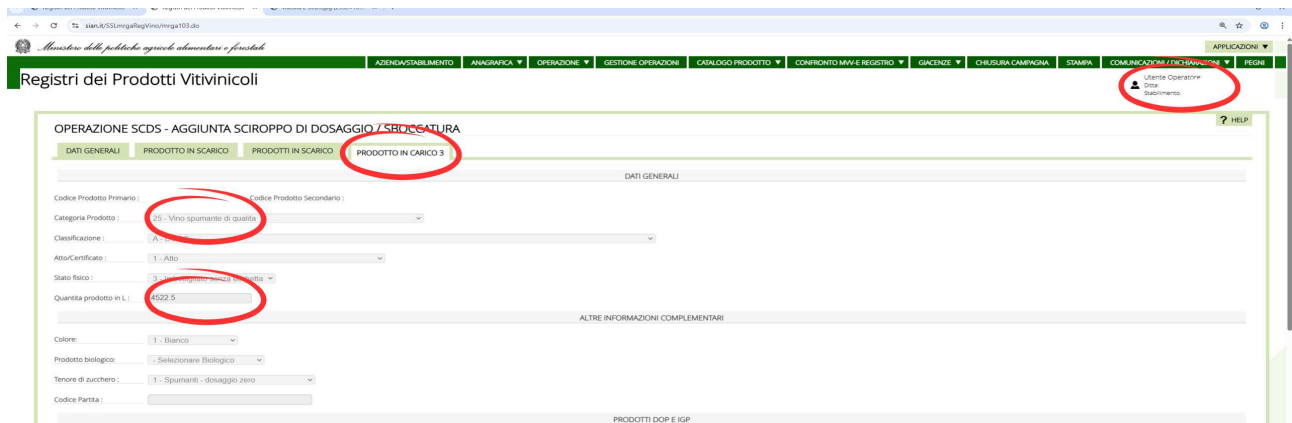
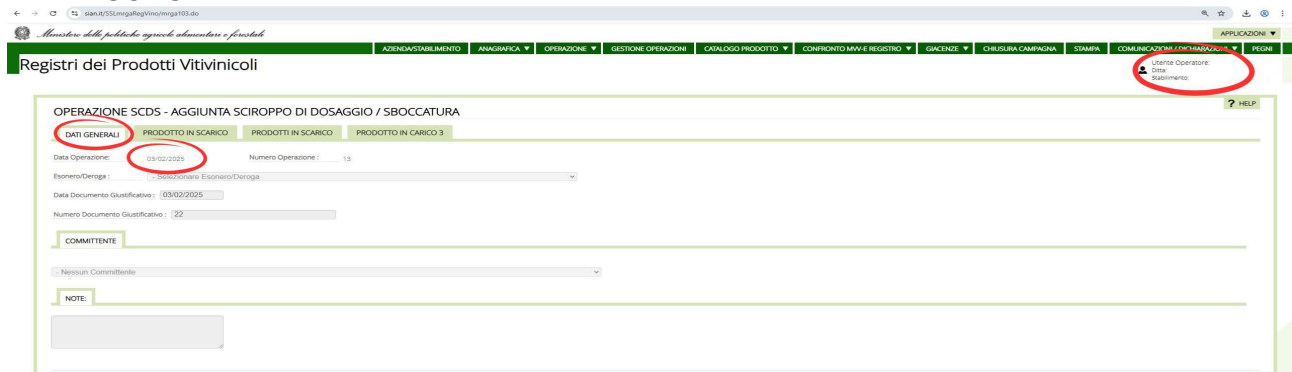
Elaborazione Vini Spumanti sezione “dati generali” e “prodotto in carico” in cui siano rispettivamente evidenti la presenza di operazioni di presa di spuma e sboccatura negli ultimi 3 anni (2023, 2024, 2025).

3.1 Nel caso in cui la Cantina cooperativa impegnata nel ritiro delle uve sia collegata da un rapporto di partecipazione a una Cantina cooperativa di secondo grado, operante in fasi produttive differenti e consequenziali, l’azienda dovrà inoltre:

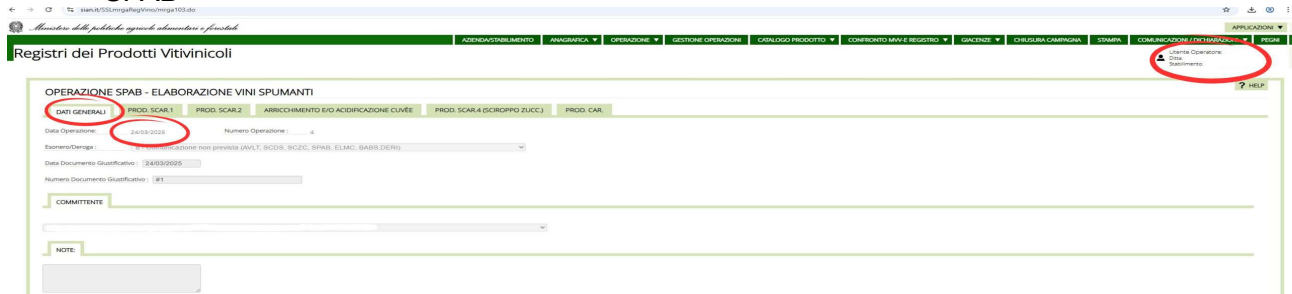
- allegare la visura camerale e/o libro soci della Cantina cooperativa da cui si evinca il legame con Cantina cooperativa di secondo grado;
- indicare il CUAА della Cantina cooperativa di secondo grado e le fasi operate da quest’ultima all’interno della dichiarazione di impegno a firma del presidente della Cantina cooperativa.

L’estratto del registro Sian operazione SCDS e operazione SPAB di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 dovrà avere formato immagine ritaglio di schermata (come da esempio).

• SCDS



• SPAB



Si precisa che la mancanza in domanda della documentazione relativa al requisito di ammissibilità richiesto comporterà l'esclusione dalla graduatoria; analogamente la documentazione incompleta o non rispondente a quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

4. L'azienda in possesso del requisito di priorità "certificazione SQNPI" secondo il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata dovrà allegare il Certificato di Conformità SQNPI per l'attività di "Produzione Vegetale" con lo scopo della certificazione "Marchio SQNPI" in corso di validità nell'anno 2025, prodotto dall'organismo di certificazione.

5. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Azienda che ha vinificato e spumantizzato in proprio Alta Langa da almeno tre anni" dovrà allegare la copia del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

6. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto" dovrà allegare la copia del registro Sian "sezione giacenze" della cantina che ha sottoscritto il contratto, in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

7. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato e spumantizzato Alta Langa da almeno tre anni" dovrà allegare la copia del registro Sian "sezione giacenze" della Cantina cooperativa, in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

8. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni" dovrà allegare la copia del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

9. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto con un'azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni" dovrà allegare la copia del registro Sian "sezione giacenze" della cantina che ha sottoscritto il contratto, in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

10. L'azienda in possesso del requisito di priorità "Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato Alta Langa da almeno tre anni" dovrà allegare la copia del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

L'estratto del registro Sian "sezione giacenze" di cui ai precedenti commi 5, 6, 7, 8, 9, 10 dovrà avere formato immagine ritaglio di schermata (come da esempio).

Descrizione Prodotto	Codice Prodotto		Annata	Menzione	Biologico	Carico	Scarico	Giacenza	Stato Fisico	Pratiche Enologiche	Committente
	Codice Primario	Codice Secondario									
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/CHARDONNAY B(100) - Atto - Bianco	AT608	3U1LF	2018	P6		L 20341.5	L 1404	L 18937.5	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1) - Atto - Bianco	AT608	3U1LH	2018	P6		L 5083.5	L 0	L 5083.5	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1) - Atto - Bianco	AT608	5W6E1	2019	P6		L 5115.75	L 0	L 5115.75	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1)CHARDONNAY B(1) - Atto - Bianco	AT608	3TR61	2018	P6		L 29990.25	L 5616	L 24374.25	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1)CHARDONNAY B(1) - Atto - Bianco	AT608	BLPQN	2020	P6		L 30483.75	L 0	L 30483.75	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1)CHARDONNAY B(1) - Atto - Bianco	AT608	5W6E2	2019	P6		L 30513	L 0	L 30513	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(1)CHARDONNAY B(1) - Atto - Bianco	AT608	5W6E3	2022	P6	Biologico	L 10164.75	L 0	L 10164.75	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(100) - Atto - Bianco	AT608	BLPQK	2023	P6		L 10146.75	L 0	L 10146.75	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(50)CHARDONNAY B(50) - Atto - Bianco	AT608	BLPQW	2024	P6	Biologico	L 10140	L 0	L 10140	Imbottigliato senza etichetta		
Vino spumante di qualità - ALTA LANGA SPUMANTE/PINOT NERO N(90)CHARDONNAY B(10) - Atto - Bianco	AT608	50V75	2016	P6		L 7917	L 7917	L 0	Imbottigliato senza etichetta		

Si precisa che la mancanza in domanda della documentazione relativa al requisito di priorità richiesto comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente; analogamente la documentazione incompleta o non rispondente a quanto richiesto comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2026-28 presentato dal Consorzio Alta Langa le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscricabile (ettari)	Superficie massima iscricabile per azienda (ettari)
2026	50 ¹	1,5

1. salvo quanto previsto al paragrafo 11. Graduatoria

Ad ogni soggetto possono essere assegnate idoneità per complessivi 1,5 ettari nell'arco del triennio.

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Alta Langa DOCG senza indicazione dell'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere infatti utilizzata, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, per l'intervento "variazione schedario".

Per variazione schedario si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a DOCG Alta Langa di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Chardonnay o Pinot nero. Non può riguardare

una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto (come da dichiarazione presente su GRAPE).

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda pena l'esclusione dalla graduatoria.

1. Una sola domanda per azienda individuata dal CUA.

Non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante. Pertanto nel caso in cui l'azienda richiedente sia una società, i suoi legali rappresentanti non possono risultare anche legali rappresentanti di altra azienda richiedente pena l'inammissibilità di entrambe le domande.

Tale informazione verrà desunta consultando il fascicolo aziendale nella sezioni "Anagrafica" e "Soggetti collegati".

2. Azienda in possesso di uno dei seguenti requisiti

- a) azienda vitivinicola con filiera completa che gestisce la vinificazione finalizzata alla spumantizzazione di vino metodo classico o Alta Langa docg;
- b) azienda viticola che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno quinquennale per produrre Alta Langa docg.
- c) azienda viticola che produce le uve, socia di cantina cooperativa, in possesso dell'impegno al ritiro almeno quinquennale per produrre Alta Langa docg.

3. Azienda in possesso dal 31 luglio 2025 di una superficie vitata, pari o superiore a quella richiesta in domanda, con vitigni Pinot nero e/o Chardonnay e idonea alle DOC Piemonte, Langhe e Monferrato alla data del 31 luglio 2023.

Per consentire la verifica del requisito di cui al punto 2. il richiedente dovrà dichiararne il possesso in domanda nel quadro "Dichiarazioni" e allegare la corrispondente documentazione così come precisato al paragrafo 6 "Documentazione da allegare alla domanda".

Per il requisito di cui al punto 2. lettera a) vengono verificati nelle schermate del registro Sian relative all'operazione SCDS - Aggiunta Scioppo di Dosaggio / Sboccatura e all'operazione SPAB - Elaborazione Vini Spumanti: nella sezione "DATI GENERALI" la **Data Operazione**, mentre nella sezione "PRODOTTO IN CARICO" la **Categoria Prodotto** e la **Quantità prodotto**, in entrambe le sezioni verrà verificato l'**Utente Operatore/Ditta**.

Per il requisito di cui al punto 2. lettera b) viene verificata la contestuale presenza del contratto di acquisto e della dichiarazione riepilogativa dei contratti sottoscritti dal soggetto vinificatore acquirente come dettagliato al precedente paragrafo 6.

Il limite complessivo di superficie derivante dai contratti di acquisto stipulati dal singolo acquirente è fissato in 3 ettari; nel caso in cui l'azienda con filiera completa sia anche sottoscrittrice di contratto di acquisto o impegno di cui alla lettera b) potrà concorrere per la quota parte rimanente dei 3 ettari di cui sopra.

Per il requisito di cui al punto 2. lettera c) viene verificata la contestuale presenza della copia della dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve e copia della dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla Cantina cooperativa come dettagliato al precedente paragrafo 6. Il limite complessivo di superficie derivante dai ritiri complessivi operati dalla Cantina cooperativa è fissato in 3 ettari.

Per il requisito di cui al punto 3. viene verificata in schedario la conduzione della superficie (a partire almeno dal 31 luglio 2025) e la data di prima produzione (non successiva al 1 agosto 2025).

9. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

	Descrizione	Punti
A	Superficie iscritta allo schedario ad Alta Langa docg per una superficie uguale o superiore a 0,5 ettari da oltre 3 anni	3
B	Certificazione SQNPI a marchio o produzione biologica	1
C	Azienda che ha vinificato e spumantizzato in proprio Alta Langa da almeno tre anni	2
D	Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto con un'azienda che ha vinificato e spumantizzato in proprio Alta Langa da almeno tre anni	2
E	Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato e spumantizzato Alta Langa da almeno tre anni	2
F	Azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni	5
G	Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto con un'azienda che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato in proprio Alta Langa da almeno tre anni	5
H	Socio di Cantina cooperativa che ha vinificato, spumantizzato e contrassegnato Alta Langa da almeno tre anni	5

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.** A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati. I requisiti C, D, E sono rispettivamente alternativi a F, G, H .

Requisito A

Si considera la superficie iscritta con anno di prima produzione non successiva al 31 luglio 2023.

Requisito B

Il punteggio viene riconosciuto solo se è soddisfatta una delle due condizioni:

1. il richiedente – viticoltore in forma singola o associata – allega il certificato SQNPI in corso di validità nell'anno 2025 per l'attività di "Produzione Vegetale" con lo scopo della certificazione "Marchio SQNPI"; nel caso di socio di cantina cooperativa, il suo nominativo deve essere presente nell'allegato "Elenco Soci" del Certificato di Conformità della Cantina;
2. all'interno del SIAP risultano superfici vitate aziendali certificate a biologico (a livello di particella con il logo della foglia verde BIO, al momento dell'ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla data di presentazione della domanda ovvero la particella è dichiarata in una notifica di attività con metodo biologico nello stato di "pubblicata"). Si considera la qualificazione di azienda biologica per la sola produzione viticola.

Requisito C

Il punteggio viene riconosciuto solo se l'azienda risponde a due condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più precisamente sia presente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita.
2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

Requisito D

Il punteggio viene riconosciuto solo se l'azienda acquirente risponde a due condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più precisamente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita.
2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

Pertanto nel quadro "Dichiarazioni " deve essere riportato il CUAA e la denominazione dell'azienda acquirente che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione del triennio 2023-2025

Requisito E

Il punteggio viene riconosciuto solo se la cantina cooperativa risponde a due condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più precisamente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita.
2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.

Nel caso in cui la Cantina cooperativa impegnata nel ritiro delle uve sia collegata da un rapporto di partecipazione a una Cantina cooperativa di secondo grado, operante in fasi produttive dell'Alta Langa DOCG differenti e consequenziali, verrà verificata la documentazione della cooperativa di secondo grado per le operazioni svolte da quest'ultima, così come indicato nella dichiarazione di cui al paragrafo. 6 comma 3.1.

Requisito F

Il punteggio viene riconosciuto solo se l'azienda risponde a tre condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più precisamente sia presente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita .
2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.
3. l'azienda dimostra, attraverso la presenza sui registri dell'Organismo di controllo, di aver contrassegnato Alta Langa docg per almeno tre anni consecutivi a partire dal 2023.

Requisito G

Il punteggio viene riconosciuto solo se l'azienda acquirente risponde a tre condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più

precisamente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita.

2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.
3. l'azienda dimostra, attraverso la presenza sui registri dell'Organismo di controllo, di aver contrassegnato Alta Langa docg per almeno tre anni consecutivi a partire dal 2023.

Pertanto nel quadro "Dichiarazioni " deve essere riportato il CUAA e la denominazione dell'azienda acquirente che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione del triennio 2023-2025

Requisito H

Il punteggio viene riconosciuto solo se la cantina cooperativa risponde a tre condizioni:

1. che sia presente nelle ultime tre dichiarazioni di produzione (2023-2024-2025) la produzione di uva destinata a DOCG Alta Langa destinata a "vinificazione" e più precisamente nel quadro R e/o - l'uva acquisita, atta alla produzione di Alta Langa DOCG, e nel quadro I l'uva acquisita.
2. presenza del ritaglio di schermata del proprio registro Sian "sezione giacenze", in cui nella colonna Stato Fisico risulti prodotto "Imbottigliato senza etichetta" e sia evidente la proprietà di 3 annate consecutive, a partire dalla 2022, di Alta Langa in elaborazione.
3. la cantina cooperativa dimostra, attraverso la presenza sui registri dell'Organismo di controllo, di aver contrassegnato Alta Langa docg per almeno tre anni consecutivi a partire dal 2023.

Nel caso in cui la Cantina cooperativa impegnata nel ritiro delle uve sia collegata da un rapporto di partecipazione a una Cantina cooperativa di secondo grado, operante in fasi produttive dell'Alta Langa DOCG differenti e consequenziali, verrà verificata la documentazione della cooperativa di secondo grado per le operazioni svolte da quest'ultima, così come indicato nella dichiarazione di cui al paragrafo 6 comma 3.1.

9. RICEVIBILITA'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

10. ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio auto attribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 11 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi auto attribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

L'elenco oggetto di istruttoria verrà inviato al Consorzio di Tutela per la verifica del possesso del requisito di priorità C,D, E, F, G e H di cui al paragrafo 8.

A seguito del ricevimento delle risultanze del Consorzio verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali inammissibilità della domanda verranno comunicate tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante per il mancato possesso di uno o più requisiti di priorità verrà rideterminato in riduzione.

Alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda. Tale rideterminazione viene comunicata tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge (10 giorni) tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo o parzialmente positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili da inseire in graduatoria. L'esito negativo determinerà l'esclusione dalla graduatoria.

11. GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 10 .

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2026 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio 2029, come meglio precisato al successivo paragrafo 13.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici frutto di rinunce verranno assegnate, con determinazione dirigenziale di scorrimento della graduatoria, a partire dalla prima domanda istruita non assegnataria.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 13;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 13 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile procedere con la richiesta per l'utilizzo richiesto, utilizzando l'idoneità assegnata **entro il 31 luglio 2029, salvo proroga della scadenza disposta dal Consorzio.**

L'intervento di Variazione schedario (denominata Variazione Idoneità), andrà dichiarato **dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno (termine ultimo 30 giugno 2029).**

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura e cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Piazza Piemonte 1, 10127 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando una e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it,

elena.piva@regione.piemonte.it,

laurafrancesca.cimo@regione.piemonte.it